

CAPITOLATO TECNICO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

**OGGETTO: "SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVISTE A GIOVANI E IMPRENDITORI
RELATIVE AGLI ESITI OCCUPAZIONALI DI SISTEMI FORMATIVI DI IEFP E IFTS"**

Stazione Appaltante	INAPP – Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma – Codice NUTS: ITE43 – Sito: https://Inapp.org – Telefono: 06.854471 – PEC: protocolloinapp@pec.it
Ufficio di competenza	Settore Gare e Contratti – Telefono: 06.85447590 – e-mail: ufficio.gareeappalti@inapp.org
CIG (Codice identificazione gara)	8937490A0F
CUP (Codice unico di progetto)	G55H18000060002
Riferimento normativo	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, artt. 59,60 e 95



1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

INAPP – Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche, Corso d’Italia 33, Roma, 00198 - Responsabile Dott.ssa Anna D’Arcangelo e-mail a.darcangelo@inapp.org;

Referente Tecnico Dott. Andrea Carlini e-mail a.carlini@inapp.org;

Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, tel. 06.85447590 – e-mail: ufficio.gareappalti@inapp.org, sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della prestazione sono i servizi di supporto all’indagine, prevista da INAPP nel proprio Piano dell’Organismo Intermedio 2018 – 2023 a valere sul PON SPAO FSE articolato per annualità, inerente all’impatto occupazionale che i sistemi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione tecnica superiore (IFTS) determinano per coloro che si approcciano a tali percorsi.

I servizi per i quali si richiede supporto e assistenza riguardano la realizzazione delle interviste su campo e la predisposizione dei file di microdati, a valere su tre distinti target di ricerca: i qualificati e diplomati dei percorsi del sistema IeFP; gli specializzati dei corsi di IFTS; gli imprenditori che hanno assunto quanti hanno concluso con successo i percorsi triennali e quadriennali della IeFP.

L’indagine costituisce un consolidamento del presidio tecnico-scientifico sui temi legati alle filiere formative che compongono la filiera lunga della formazione tecnico-professionale che la Struttura Sistemi Formativi ha sostenuto negli anni attraverso sia attività di monitoraggio quali-quantitativo sulle filiere, sia attraverso la realizzazione di specifiche *surveys*, per lo più inerenti le dinamiche di accesso al mercato del lavoro da parte dei fuoriusciti con successo dall’esperienza formativa o il rapporto tra il *know how* dei ragazzi e il fabbisogno di competenze delle aziende, attraverso la percezione degli imprenditori che assumono personale proveniente dalla formazione professionale.

La necessità di promuovere sistemi di offerta formativa sempre più coerenti rispetto ai



fabbisogni professionali ed individuali rappresenta un'esigenza largamente condivisa da tutti gli attori presenti sul territorio (istituzioni pubbliche, aziende, enti di formazione).

In tale prospettiva, esaminare l'impatto occupazionale dei percorsi della formazione iniziale per i giovani qualificati e diplomati nei percorsi di IeFP e per gli specializzati nei percorsi IFTS, rappresenta un contributo conoscitivo strategico e funzionale ad una migliore organizzazione dell'offerta formativa ed allocazione delle risorse.

La due filiere formative individuate come oggetto di indagine costituiscono ambiti di ricerca su cui l'Inapp ha maturato una lunga esperienza, sia in termini di assistenza tecnico-scientifica per i diversi attori di governo (MLPS, MI, Regioni), sia per le passate indagini sugli esiti occupazionali dei giovani qualificati/diplomati e specializzati.

Inoltre, i percorsi di IeFP e IFTS, alla luce degli interventi normativi che hanno caratterizzato il recente passato, costituiscono segmenti importanti del sistema formativo nazionale, nonché della cosiddetta "filiera lunga tecnico-professionale", ovvero l'opportunità per un giovane che entra in un corso IeFP di verticalizzare il proprio percorso formativo fino a raggiungere il livello apicale rappresentato dall'Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

In funzione di quanto sopra si intende indagare, attraverso un'attività unitaria di ricerca, il fenomeno della partecipazione dei giovani ai percorsi di formazione iniziale e tecnica superiore, con l'obiettivo di analizzarne gli esiti formativi e occupazionali. L'attività di ricerca è declinata in tre linee operative: la Linea A, con una rilevazione di natura censuaria, riguardante gli specializzati dei percorsi di IFTS; la Linea B, con una rilevazione di natura campionaria, relativa ai qualificati e ai diplomati nei percorsi di IeFP; la linea C, con una rilevazione dedicata –agli imprenditori, segnalati dagli ex corsisti occupati, che hanno assunto gli ex allievi provenienti dalla IeFP.

L'attività così articolata avrà la durata complessiva di 12 mesi a partire dalla firma del contratto; la fase di campo sarà realizzata con tecnica CATI (*Computer-Assisted Telephone Interviewing*), secondo le modalità di seguito specificate.

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come noto, il dettato costituzionale assegna la competenza specifica sulla formazione professionale alle Regioni, che costituiscono pertanto il soggetto istituzionale



incaricato di programmare, finanziare, implementare una strategia di offerta formativa coerente con le caratteristiche economico produttive del proprio territorio, nonché intercettare il fabbisogno di competenze dei diversi sistemi produttivi locali.

A distanza di un ventennio dalla modifica costituzionale, sembra evidente come tale prerogativa abbia determinato una spiccata eterogeneità di modelli e sistemi formativi territoriali. Se tale diversità di approcci costituisce una ricchezza in termini di pratiche ed esperienze messe in atto, è tuttavia evidente un certo *gap* tra i sistemi di offerta regionale, laddove spesso la rilevazione sul campo fa emergere una disparità di accesso alle diverse filiere che compongono la filiera lunga della formazione professionale, che può avere un impatto negativo sull'economia e sulla dinamicità del mercato del lavoro di numerose regioni italiane.

Esempi evidenti di questo scarto tra sistemi di offerta formativa regionale possono essere facilmente rintracciati nella diffusione del IV anno della IeFP, in crescita rispetto a qualche anno fa, ma non ancora disponibile in tutte le regioni e, in misura più netta, per quanto riguarda i corsi IFTS, la cui geografia restituisce un quadro molto deficitario, con un numero ristretto di regioni – per lo più del Nord – che annualmente programma e realizza corsi IFTS, a fronte delle regioni del Centro Sud che, con qualche rarissima eccezione (Abruzzo, Campania), rimangono totalmente sprovviste di corsi.

L'analisi empirica sull'impatto occupazionale della IeFP e dei corsi IFTS costituisce un patrimonio conoscitivo necessario sotto diversi punti di vista. In primo luogo, consente un'analisi del fenomeno a livello nazionale, garantendo così che le istituzioni centrali (Ministero del Lavoro e Ministero dell'Istruzione) nonché locali (Regioni, Province Autonome) abbiano una visione completa delle potenzialità e delle esperienze esistenti sul territorio nazionale. A questo si aggiunge la possibilità che gli attori istituzionali hanno di calibrare al meglio il proprio sistema di offerta locale partendo da un set di informazioni inerenti al tasso di occupazione associato alle diverse filiere formative, alla tipologia di contratto prevalente o alla permanenza o meno in uno stato di disoccupazione dopo la chiusura del corso.

Lo studio della capacità di impatto delle filiere IeFP e IFTS sull'occupabilità degli ex corsisti costituisce il fulcro centrale dell'indagine. In sede di progettazione si è deciso di accompagnare questo obiettivo conoscitivo con un ulteriore step, estendendo il campo di indagine anche agli imprenditori che hanno assunto gli ex corsisti dei percorsi IeFP nelle loro aziende. Analizzare la transizione al lavoro degli ex corsisti attraverso questa nuova angolazione è utile in quanto, riorientando il punto di vista,



sarà possibile far emergere eventuali asimmetrie tra le competenze acquisite dai corsisti e il reale fabbisogno aziendale, la funzionalità dello stage quale strumento di apprendimento per i ragazzi e selezione per i datori di lavoro.

Anche in questo caso, si tratta di riproporre un'indagine già svolta dalla Struttura nel 2016, con la differenza che quell'edizione fu per lo più sperimentale, di natura qualitativa, basata su un numero contenuto di interviste in profondità ad imprenditori di Lazio, Emilia-Romagna e Piemonte, operativi nei settori della meccanica, della ristorazione e dell'estetica. A partire da quell'esperienza, l'obiettivo è estendere il campo di indagine sia per quanto riguarda il numero delle interviste da realizzare (passando quindi dall'intervista personale alla somministrazione di un questionario strutturato), sia i settori di attività economica da intercettare.

Il servizio da svolgere si sostanzia nella realizzazione di un'indagine complessa, suddivisa in 3 linee di attività come già delineato nel precedente paragrafo. Di seguito le specifiche tecniche relative a ciascuna linea di attività.

Linea di attività A (specializzati nei corsi IFTS)

La presente rilevazione rappresenta la IV edizione di un'indagine censuaria già realizzata nel 2012, nel 2017 e nel 2020 (in corso di pubblicazione). Questa nuova edizione coinvolgerà gli specializzati nei percorsi IFTS conclusi nel 2019.

La banca dati contenente i nominativi degli individui da intervistare sarà predisposta da INAPP sulla base delle informazioni reperite dalle Regioni e dalle Province Autonome presso cui è presente un sistema di offerta di corsi IFTS. L'universo di riferimento è stimato in circa 4.000 unità. Si precisa che tale numero è tratto da quanto comunicato dalle Amministrazioni regionali nell'ambito dall'attività di monitoraggio sulla filiera, annualmente svolta dall'Inapp. L'indagine sarà di natura censuaria e coinvolgerà tutte le unità appartenenti all'universo di riferimento e sarà svolta attraverso la realizzazione di interviste individuali con tecnica CATI.

Linea di attività B (qualificati e diplomati nei percorsi IeFP)

La rilevazione rappresenta la V edizione dell'indagine sugli esiti formativi e occupazionali dei qualificati e diplomati nei percorsi IeFP già realizzata nel 2011, 2013, 2017 e 2020 (in corso di pubblicazione). Come già sperimentato nelle precedenti



edizioni, la fase di campo avviene a tre anni dal termine dei percorsi, ciò al fine di rilevare situazioni occupazionali maggiormente strutturate.

L'indagine, realizzata sull'intero territorio nazionale, coinvolgerà un campione effettivo di circa 7.400 giovani qualificati (su un campione teorico pari a circa 21.500 individui) e un campione effettivo di circa 3.000 diplomati (su un campione teorico pari a circa 7.400 individui) nei percorsi triennali e quadriennali di IeFP nell'anno scolastico formativo (a.s.f.) 2018/19. Il piano di campionamento per la realizzazione di tale indagine sarà fornito dall'INAPP. In altri termini la società aggiudicataria dovrà realizzare un complesso di circa 10.400 interviste complete suddivise come sopra dettagliato.

Per ciò che attiene alle liste di campionamento si precisa che l'INAPP fornirà all'organismo aggiudicatario anche dati contenenti l'elenco degli allievi qualificati e diplomati nell'a.s.f. 2018/2019 comprensivi, ove disponibili, di numero telefonico e indirizzo e-mail. I nominativi dei qualificati e diplomati saranno richiesti da INAPP direttamente alle Regioni e Province Autonome, in qualità di istituzioni competenti per il rilascio dei suddetti titoli. L'organismo aggiudicatario dovrà validare tali liste, ovvero verificarne il contenuto e, ove possibile, aggiornarlo, avvalendosi, a proprio carico, anche di elenchi telefonici di numeri fissi e mobili, contattare i nominativi presenti negli elenchi secondo quanto dettato dal disegno campionario predisposto da INAPP.

In altri termini, l'organismo aggiudicatario, acquisite le liste dei nominativi da INAPP, dovrà predisporre un dataset per ciascuna popolazione oggetto di indagine, validare e correggere la qualità delle informazioni ricevute, trasmettere tali data set all'Inapp, che procederà all'estrazione campionaria e successivamente, una volta ricevuto da INAPP l'elenco degli individui da intervistare, realizzare le interviste con tecnica CATI, nel rispetto del disegno campionario stratificato messo a punto da INAPP.

La fase di campo, a carico dell'organismo aggiudicatario, si sostanzierà nella somministrazione di un questionario strutturato – predisposto da INAPP – specifico per ogni linea di indagine.

Va precisato che le eventuali interviste non realizzate nell'ambito dell'indagine censuaria sui corsi IFTS, che dovranno comunque essere un numero limitato, saranno riallocate nell'indagine campionaria sulla IeFP, così da mantenere inalterato il numero complessivo di interviste previste.

LINEA di attività C (Imprenditori/Datori di lavoro)



Come anticipato nel paragrafo precedente, questa sezione dell'indagine rappresenta una riproposizione di un'indagine sperimentale realizzata dall'INAPP nel 2016. L'attuale edizione vedrà un aggiornamento della metodologia adottata nonché un ampliamento della portata complessiva dell'indagine. Nell'edizione del 2016 si adottò la tecnica dell'intervista in profondità ad un numero ristretto di imprenditori operativi nei settori di attività economica che raccolgono il maggior numero di iscrizioni dei percorsi IeFP (meccanica, benessere e ristorazione). Tali imprenditori furono individuati attraverso la collaborazione con alcuni enti di formazione di Emilia-Romagna, Toscana e Lazio.

In questa nuova edizione il campo d'indagine sarà esteso a tutto il territorio nazionale e saranno contemplati tutti i settori di attività economica presenti nel repertorio nazionale della filiera.

L'INAPP definirà quindi un questionario strutturato che sarà poi somministrato a quegli imprenditori/datori di lavoro, segnalati dagli ex corsisti della linea B in qualità di datori di lavoro, (attualmente o in passato) che accetteranno di essere intervistati. In altri termini, a esito delle interviste della linea B, a ciascun diplomato e qualificato che ha avuto esperienze lavorative a seguito del conseguimento del titolo, sarà chiesto di fornire informazioni sul datore di lavoro. Tramite tali informazioni sarà costruito un data set che, una volta validato e normalizzato dalla società aggiudicataria, fungerà da sampling frame per l'indagine sui datori di lavoro/imprenditori.

La numerosità campionaria stimata prevede la realizzazione di circa 1000 interviste ad imprenditori/datori di lavoro segnalati dai qualificati IeFP e di circa 500 interviste per quanto riguarda i diplomati IeFP. Le interviste saranno realizzate attraverso la tecnica CATI.

I questionari delle tre linee di attività saranno forniti dall'INAPP. Sarà invece cura dell'organismo aggiudicatario la predisposizione dei questionari in formato elettronico sulla base di quelli forniti dall'INAPP. L'organismo aggiudicatario dovrà mettere a disposizione gli spazi e l'organizzazione logistica, attrezzature comprese, per la formazione degli intervistatori. L'organismo aggiudicatario dovrà provvedere all'invio tramite posta ordinaria e/o posta elettronica della lettera di presentazione dell'indagine predisposta e firmata dall'INAPP, nonché all'invio della lettera di ringraziamento agli individui e ai datori di lavoro che hanno partecipato all'indagine. L'INAPP si riserva la facoltà di effettuare controlli telefonici presso i soggetti presenti sulle liste campionarie, volti a verificare l'avvenuta realizzazione dell'intervista in tutte



le sue parti o la correttezza dell'esito attribuito all'unità contattata. Tutti gli intervistatori coinvolti nella rilevazione dovranno essere stati opportunamente formati prima dell'avvio dell'indagine.

a. Specifiche tecniche

Al fine di realizzare l'indagine oggetto del presente bando l'organismo aggiudicatario dovrà:

1. Predisporre un dataset per ciascuna popolazione relativa alle 3 linee di attività oggetto di indagine, sulla base delle liste di nominativi forniti da INAPP. L'organismo aggiudicatario dovrà validare tali liste, verificarne il contenuto e, ove possibile, aggiornarlo, avvalendosi, a proprio carico, anche di elenchi telefonici di numeri fissi e mobili; contattare i nominativi presenti negli elenchi secondo quanto dettato dal disegno campionario predisposto da INAPP;
2. predisporre e attuare un piano di comunicazione che illustri in modo chiaro gli obiettivi e le modalità di rilevazione, dettagliando anche le modalità di realizzazione dell'indagine sui datori di lavoro. Tale piano dovrà illustrare anche la tecnica di approccio utilizzata dagli intervistatori e dovrà contribuire a minimizzare i rifiuti all'intervista;
3. predisporre un numero verde, attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 21.00 per l'intero periodo di durata della fase di somministrazione dei questionari, a cui gli individui possano telefonare per chiedere chiarimenti sull'indagine;
4. inviare tramite posta ordinaria e/o posta elettronica la lettera di presentazione dell'indagine predisposta e firmata dall'INAPP agli individui (compresi i datori di lavoro);
5. inviare tramite posta ordinaria e/o posta elettronica la lettera di ringraziamento - predisposta e firmata dall'INAPP - ai rispondenti (compresi i datori di lavoro);
6. predisporre una procedura sistematica di solleciti per gli individui e datori di lavoro con i quali non è possibile stabilire un contatto sulla base dei recapiti a disposizione. Le modalità di sollecito saranno concordate con l'INAPP;
7. selezionare gli intervistatori, la cui formazione avrà luogo sotto la supervisione dell'INAPP, presso le opportune sedi messe a disposizione dall'organismo aggiudicatario;
8. predisporre una procedura informatizzata per la raccolta delle informazioni acquisite da INAPP (elenco dei qualificati/diplomati IeFP e degli specializzati IFTS);
9. predisporre una procedura informatizzata per la raccolta delle informazioni sui datori di lavoro;
10. predisporre un sistema CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*) sulla base dei questionari forniti dall'INAPP, comprensivo dei controlli e dei filtri previsti dai questionari stessi. Tale sistema dovrà anche consentire il monitoraggio giornaliero dell'attività degli intervistatori, ovvero l'acquisizione



- automatica e simultanea di tutti i contatti effettuati, delle interviste complete e di quelle interrotte;
11. tradurre in lingua tedesca i questionari di rilevazione, il materiale informativo sulla rilevazione e le lettere per gli intervistati e garantire la presenza di intervistatori bilingue (italiano-tedesco) per poter svolgere le interviste nella Provincia Autonoma di Bolzano;
 12. rispettare, ove previsti, i disegni campionari forniti da INAPP;
 13. testare il funzionamento del sistema CATI: verifiche di congruità delle risposte, possibilità per gli intervistatori di tornare immediatamente a uno qualsiasi dei quesiti, ecc.;
 14. realizzare, sotto la supervisione dell'INAPP, un'indagine pilota su circa 50 soggetti per ciascuna linea di indagine;
 15. revisionare i questionari in relazione alle elaborazioni e alle analisi derivanti dai pre-test, dalle indagini pilota in relazione alle indicazioni dell'INAPP;
 16. realizzare circa 15.900 interviste valide (ovvero interviste che abbiano risposte per l'80% dei quesiti, individuate in specifiche sezioni del questionario secondo le specifiche fornite da INAPP). Le interviste dovranno essere così distribuite: 4.000 relative agli specializzati IFTS; 7.400 relative ai qualificati IeFP; 3.000 relative ai diplomati IeFP; 1.000 relative ai datori di lavoro segnalati dai qualificati IeFP e 500 relative ai datori di lavoro segnalati dai diplomati IeFP.
 17. inviare al gruppo di lavoro INAPP, con cadenza settimanale, materiale informativo aggiornato sull'andamento delle rilevazioni (compresi indicatori di qualità concordati con l'INAPP), relativo sia alla distribuzione delle interviste valide, delle interviste interrotte e dei tentativi andati a vuoto, sia ad indicatori di performance degli intervistatori. La struttura e i contenuti della documentazione e dei file dati saranno concordati con l'INAPP. Anche se il materiale informativo e i file dati sono richiesti con cadenza settimanale, in qualsiasi momento l'INAPP lo ritenga opportuno, al di fuori dei giorni concordati, può richiedere l'invio del materiale aggiornato. Il trasferimento di dati dovrà essere fatto sul server FTP INAPP secondo una periodicità che sarà stabilita in fase di contrattualizzazione. La rilevazione verrà affiancata a momenti di feedback periodici che consentiranno il monitoraggio costante dell'andamento e del tasso di risposta;
 18. realizzare una relazione sull'indagine pilota, una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e un rapporto finale di ricerca come di seguito articolati:
 - a) la relazione sull'indagine pilota conterrà le informazioni dettagliate su tutte le attività svolte relativamente a ciascuna linea di attività. Tale relazione dovrà contenere le informazioni sulle fasi di sviluppo del sistema CATI, di formazione degli intervistatori, di costruzione degli indicatori per il monitoraggio continuo delle interviste, nonché i principali risultati dell'indagine pilota;
 - b) relazione sullo stato di avanzamento delle attività dovrà contenere le informazioni relative all'implementazione del sistema CATI; al monitoraggio



continuo delle interviste sulle tre linee di attività, nonché sulle principali informazioni emergenti dalla fase di campo;

- c) al raggiungimento del totale delle interviste sulle tre le linee di attività, l'organismo aggiudicatario dovrà predisporre il rapporto finale della ricerca. Tale rapporto, a valere sulle tre popolazioni oggetto di indagine, sarà concordato con il gruppo di ricerca INAPP per quanto riguarda le variabili, gli incroci statistici e la struttura del testo.

19. predisporre, per ciascuna linea di attività, i database strutturati secondo i tracciati record forniti dall'INAPP, contenenti rispettivamente:

- le risposte raccolte nelle indagini pilota;
- le risposte della metà delle interviste totali;
- le risposte di tutte le interviste effettuate.

20. realizzare, a conclusione della rilevazione, un database per ciascuna linea di attività, su supporto informatico, contenente le informazioni relative a tutti i contatti effettuati (comprese le interviste interrotte definitivamente), secondo le specifiche fornite dall'INAPP.

Le banche dati delle interviste realizzate dovranno essere trasmesse secondo le modalità dettate da INAPP, in ottemperanza alla normativa sul trattamento dei dati personali.

Le modalità operative per la gestione della trasmissione e per la garanzia della sicurezza di rete e riservatezza del trattamento dei dati saranno definite da INAPP in base alla normativa vigente al momento della stipula del contratto – ovvero modificate in corso d'opera in caso di variazione della normativa stessa e comunicate all'organismo aggiudicatario al momento dell'inizio dei lavori.

In qualsiasi momento, anche al di fuori dello schema concordato, l'INAPP potrà richiedere l'invio di database aggiornati e di informazioni inerenti la fase di raccolta dati.

Tutto il materiale prodotto per l'indagine sarà di proprietà dell'INAPP. L'organismo aggiudicatario dovrà impegnarsi a distruggere i file dati contenenti il risultato delle interviste a seguito della consegna. In nessun caso potrà fornirli a parti terze.

Le attività ed i servizi richiesti, le specifiche tecniche indicate dai concorrenti, l'organizzazione della rete di rilevazione, il gruppo di ricerca e tutte le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente Capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione.

Pertanto, è necessario dettagliare la fornitura dei servizi in oggetto dando prova della reale conoscenza delle attività e disponibilità delle strutture, ovvero si richiede di contestualizzare nelle società o ATI le attività che dovranno aver luogo.



La realizzazione dell'indagine, l'organizzazione del gruppo di lavoro e l'acquisizione dei dati dovranno essere impostati con modalità e caratteristiche di seguito riportate.

i. L'indagine Pilota

L'organismo aggiudicatario dovrà realizzare, sotto la supervisione dell'INAPP, circa 150 interviste complessive per le TRE LINEE di attività al fine di testare i questionari, il funzionamento del sistema CATI e i sistemi di monitoraggio delle interviste.

ii. La formazione degli intervistatori (briefing e de-briefing)

Prima dell'avvio dell'indagine dovranno essere effettuati briefing teorici e tecnici per la formazione degli intervistatori. Il briefing teorico sarà condotto direttamente dall'INAPP all'interno di idonee strutture messe a disposizione dall'organismo aggiudicatario e in presenza del responsabile di progetto, e avrà lo scopo di formare gli intervistatori circa i contenuti e gli obiettivi dell'indagine, la struttura dei questionari, il significato e gli obiettivi di ogni singola domanda, nonché la corretta codifica dei quesiti, la corretta esecuzione dell'intervista, le modalità comportamentali da tenere durante l'intervista e con l'intervistato, le strategie da attivare per convincere gli intervistati reticenti a collaborare, nonché le finalità e i modi di operare dell'INAPP. Il briefing tecnico di gestione del sistema CATI sarà condotto dall'organismo aggiudicatario alla presenza di ricercatori INAPP e del capo progetto, ed avrà lo scopo di istruire i partecipanti al corso sull'utilizzo degli applicativi per la gestione del questionario elettronico, nonché di far esercitare gli intervistatori sul questionario, attraverso la simulazione delle interviste. L'organismo aggiudicatario dovrà farsi carico dell'organizzazione di tutti i briefing secondo le modalità definite dall'INAPP circa il numero, la durata e i tempi. L'organismo aggiudicatario, inoltre, dovrà assicurare locali idonei allo svolgimento dei briefing e garantire la presenza di tutti gli intervistatori. In caso di sostituzione degli intervistatori l'organismo aggiudicatario dovrà tempestivamente provvedere all'organizzazione di ulteriori briefing teorici e tecnici per gli intervistatori subentranti, secondo le modalità che saranno decise dall'INAPP. In corso d'opera e al termine dell'indagine l'INAPP potrà richiedere che venga organizzata una riunione con tutti gli intervistatori (de-briefing) per valutare eventuali difficoltà incontrate, nonché l'andamento dell'intera rilevazione. Tale riunione sarà condotta dall'INAPP in presenza del responsabile di progetto. L'organismo aggiudicatario dovrà farsi carico dell'organizzazione della riunione



secondo le modalità definite dall'INAPP circa il numero, la durata e i tempi. Dovrà assicurare locali idonei allo svolgimento del de-briefing e garantire la presenza di tutti gli intervistatori alla riunione.

iii. L'indagine estensiva

a) Questionari

I questionari elettronici da utilizzare nelle rilevazioni saranno predisposti dall'organismo aggiudicatario sulla base di quelli forniti dall'INAPP. I questionari elettronici dovranno seguire le istruzioni che saranno dettate dall'INAPP.

L'INAPP si riserva di apportare, in corso d'opera, le modifiche ai questionari che si rendessero necessarie alla luce di eventuali difficoltà incontrate durante la rilevazione. Alcune regole aggiuntive, inoltre, potranno essere inserite in corso d'opera. Al tal fine l'organismo aggiudicatario dovrà garantire un servizio di manutenzione adattativa ed evolutiva dei questionari elettronici. Tutto il materiale occorrente per la produzione dei questionari elettronici, insieme alla versione definitiva degli stessi, verrà fornito dall'INAPP direttamente all'organismo aggiudicatario al momento dell'inizio delle attività.

b) Caratteristiche del sistema CATI

L'Organismo aggiudicatario dovrà possedere in licenza d'uso il pacchetto software CATI. Tale pacchetto dovrà essere specifico per la realizzazione delle interviste CATI e dovrà esser stato ampiamente utilizzato dai maggiori Istituti di Ricerca internazionali e/o nazionali nell'ambito di indagini statistiche.

Tali requisiti dovranno essere opportunamente documentati. Il pacchetto software CATI dovrà corrispondere a quanto dichiarato dall'organismo aggiudicatario nell'offerta e dovranno avere requisiti non inferiori a quanto di seguito specificato:

- 1) avere un ambiente integrato di sviluppo e manutenzione evolutiva, adattativa e correttiva del questionario elettronico, fornito di un linguaggio ad alto livello;
- 2) l'ambiente di cui al punto 1 del presente paragrafo deve essere in grado di implementare i questionari elettronici in modo da permettere i controlli di 'range', di salto e d'incompatibilità tra tutti i quesiti dell'intervista, di fornire un'apposita messaggistica di errore e/o di avvertimento, segnalando le eventuali incompatibilità tra le risposte fornite dall'intervistato e le informazioni acquisite nel corso dell'intervista, di permettere salti di domanda senza necessità di scorrere il



questionario e di consentire un'agile navigazione dello stesso. È essenziale che l'intervistatore possa tornare immediatamente a uno qualsiasi dei quesiti precedenti per riproporre le domande che hanno originato un errore ed eventualmente rettificarne le risposte, senza dover scorrere tutte le pagine, al fine di ridurre i tempi di somministrazione. I tempi di attesa nel passaggio da una schermata all'altra devono essere brevissimi;

- 3) permettere la codifica automatica di variabili statistiche tramite l'utilizzo di un motore di ricerca che possa essere sviluppato per gestire un dizionario di 7.000 voci;
- 4) permettere l'implementazione di un help in linea, con visualizzazione di schede di istruzione per specifici quesiti.

Il sistema CATI dovrà garantire:

- a. selezione casuale dei nominativi e l'assegnazione automatica agli intervistatori;
- b. la composizione automatica del numero telefonico;
 - la gestione e la tracciabilità, tramite un'apposita scheda contatti, dei tentativi e dei contatti effettuati con gli individui in base alle regole definite dall'INAPP (numero di contatti e tipologie di contatti da effettuare per la gestione del rapporto con l'individuo);
 - la registrazione automatica degli esiti di contatto: telefono occupato, telefono libero, fax, segreteria telefonica, cellulare non raggiungibile o staccato, telefono errato, individuo trasferito, individuo fuori target, appuntamento, rifiuto, intervista;
 - della data, dell'ora e dei minuti in cui avviene il contatto;
 - della data, dell'ora e dei minuti di inizio e di chiusura dell'intervista;
 - della interruzione dell'intervista definitiva o temporanea con successiva ripresa della stessa e dei motivi della stessa;
 - dei motivi di rifiuto;
- c. la comunicazione automatica all'intervistatore della completezza dell'intervista, o, in caso contrario, delle mancanze e della possibilità di perfezionamento della stessa;
- d. la gestione delle attività di supervisione;
- e. la produzione di indicatori necessari alla gestione e al monitoraggio dell'indagine;
- f. l'allineamento delle versioni del questionario;
- g. la capacità di acquisire ed integrare informazioni residenti su database esterni al sistema CATI tramite file ASCII e/o accesso a RDBMS;



h. la capacità di esportare dati verso altre piattaforme tramite file ASCII e/o accesso RDBMS.

Il sistema dovrà garantire:

- a. che i dati rilevati siano memorizzati nello stesso file dati e seguendo lo stesso tracciato record;
- b. la gestione affidabile sia logica che fisica dei dati;
- c. meccanismi di protezione dei dati in grado di gestire i profili di accesso alle utenze autorizzate in accordo con la normativa vigente.

c) Risorse tecniche, logistiche da utilizzare per la rilevazione

Per la fornitura in oggetto l'organismo aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse umane, organizzative, tecniche e logistiche tali da garantire l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. Per quanto riguarda le risorse organizzative, tecniche e logistiche l'organismo aggiudicatario dovrà garantire, per l'intero periodo di esecuzione dei lavori, una dotazione pari o superiore, in qualità e quantità, a quella indicata in sede d'offerta. In particolare, l'organismo aggiudicatario dovrà disporre di:

- a. un centralino telefonico elettronico con non meno di n. 100 linee telefoniche e almeno 80 postazioni CATI attrezzate;
- b. una potenza elaborativa complessiva idonea a supportare, contemporaneamente, il carico delle postazioni CATI presenti e dei Personal computer dedicati allo sviluppo del software e alla elaborazione dei dati.

3.1. Prodotti da consegnare

La società aggiudicataria si impegna a realizzare e consegnare i prodotti così come definiti nel paragrafo 3, punti 18, 19, 20. I report sulla fase pilota, sullo stato di avanzamento delle attività e il rapporto finale, di cui al paragrafo 3, dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea e in formato digitale presso la sede INAPP. Le banche dati, di cui al paragrafo 3, dovranno essere consegnate su tramite PEC, in uno dei formati usualmente utilizzati per la realizzazione di database comunque concordato con l'INAPP.



3.2 Gruppo di lavoro

L'organismo aggiudicatario si impegna ad utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse umane in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta. L'Organismo aggiudicatario dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali:

n. 1 Responsabile scientifico del progetto/coordinatore del gruppo di lavoro

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile e coordinatore di progetto. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo statistico-sociologica a livello universitario e almeno 15 anni di esperienza comprovata in attività di indagine nel campo della ricerca sociale ed educativa, con particolare riferimento a studi e ricerche sui sistemi e i processi formativi e di transizione al lavoro. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 3 Capi progetto

L'organismo aggiudicatario dovrà individuare un Capo progetto, anche in presenza di ATI o Consorzi, per ciascuna delle 3 Linee di attività (A, B, C), con esperienza almeno di 10 anni nella gestione e realizzazione di indagini quali-quantitative sui principali temi oggetto del presente Capitolato. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 3 Responsabili statistici

L'organismo aggiudicatario dovrà individuare, per ciascuna delle 3 Linee di attività (A, B, C), un responsabile statistico con 10 anni di esperienza in indagini statistiche di tipo quantitativo. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 3 Responsabili di field

L'organismo aggiudicatario dovrà individuare, per ciascuna delle 3 Linee di attività (A, B, C), un responsabile di *field*. Tale figura dovrà avere una esperienza di almeno 5 anni. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 3 Responsabili informatici/sistemisti

L'organismo aggiudicatario dovrà individuare, per ciascuna delle 3 Linee di attività (A, B, C), un responsabile informatico. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo informatico e almeno 10 anni di esperienza comprovata nella progettazione, sviluppo, messa in esercizio e manutenzione di software CATI e di gestione di sistemi di rete e



sicurezza informatica. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 3 Esperti di sviluppo e manutenzione di questionari CATI

L'organismo aggiudicatario dovrà individuare, per ciascuna delle 3 Linee di attività (A, B, C), un esperto di sviluppo e manutenzione di questionari CATI. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo statistico-informatico e almeno 5 anni di esperienza comprovata nella progettazione, sviluppo, e manutenzione di questionari elettronici per interviste in modalità CATI e di banche dati. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

Intervistatori.

L'Organismo aggiudicatario dovrà selezionare almeno 100 intervistatori, di cui almeno 2 bilingue italiano/tedesco da impiegare per l'effettuazione delle interviste nella Provincia autonoma di Bolzano, così da poter assicurare l'esecuzione dell'indagine nei tempi e nei modi stabiliti. È necessario che l'organismo aggiudicatario si avvalga esclusivamente di intervistatori con esperienza di interviste CATI. Gli intervistatori selezionati dovranno quindi avere compiuto almeno tre esperienze personali di utilizzazione delle procedure CATI nel medesimo organismo aggiudicatario o in altre organizzazioni di ricerca di analoga qualità. Il reclutamento degli intervistatori dovrà avvenire mediante un'apposita selezione che ne valuti l'esperienza maturata in precedenti indagini, la capacità di valutare di volta in volta le differenti situazioni in cui potrà trovarsi ad operare, e le competenze relazionali necessarie per agevolare il rapporto con gli intervistati nella fase di compilazione del questionario. Il reclutamento e la selezione degli intervistatori saranno a carico dell'organismo aggiudicatario; l'INAPP si riserverà di controllarne la professionalità e richiedere eventuali sostituzioni. Le competenze richieste dovranno essere opportunamente documentate; se necessario l'INAPP potrà richiedere di visionare tale documentazione. Per la rilevazione, l'organismo aggiudicatario dovrà fornire all'INAPP (prima dell'inizio dell'indagine) la lista degli intervistatori selezionati con le indicazioni di:

- ✓ Nome e Cognome
- ✓ Comune di residenza
- ✓ Codice identificativo
- ✓ Età
- ✓ Titolo di studio
- ✓ Professione
- ✓ Esperienza lavorativa nel settore.

Il codice identificativo dell'intervistatore dovrà essere assegnato univocamente e dovrà essere mantenuto nel corso dell'indagine. Tale elenco dovrà essere fornito prima della rilevazione ed in corso d'opera ogni qual volta subentri un intervistatore che ne sostituisce uno di quelli originariamente assegnati all'indagine.

L'organismo aggiudicatario dovrà inoltre garantire che:



- alla data di inizio e per tutta la fase della rilevazione, sia operativo un numero congruo di intervistatori, fissato in non meno di 100, dedicati esclusivamente all'indagine, compatibilmente all'attività da svolgere e nel rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro del personale impiegato;
- tutti gli intervistatori dedicati all'indagine siano egualmente formati e istruiti sull'indagine stessa e sul CATI sotto la supervisione dell'INAPP;
- sia ridotto al minimo il turnover tra gli intervistatori;
- tutti i sostituti vengano precedentemente formati, sempre sotto la supervisione dell'INAPP;
- le interviste telefoniche siano effettuate anche il sabato e di sera nei giorni feriali al fine di ridurre al massimo l'autoselezione del campione.

L'organismo aggiudicatario dovrà garantire un monte ore di lavoro degli intervistatori al giorno almeno sufficiente alla realizzazione nei tempi previsti del totale delle interviste valide previste.

Per quanto concerne le risorse umane, l'INAPP si riserva di ricusare eventuali risorse dell'organismo aggiudicatario ritenute non idonee; in questo caso, l'organismo si impegna a sostituirle entro il termine massimo di 2 gg lavorativi. L'organismo aggiudicatario dovrà documentare il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nel progetto mediante curriculum vitae nel quale siano riportate le seguenti informazioni: dati anagrafici, titoli di studio, durata e qualità dell'impegno professionale, esperienza in progetti simili, eventuali referenze.

3.3 Tempi di rilevazione

L'indagine, articolata nelle 3 linee di attività A,B e C, avrà la durata complessiva di 12 mesi dalla firma del contratto.

Le indagini pilota dovranno essere completate almeno 30 giorni prima dell'inizio delle rilevazioni estensive e comunque non oltre il terzo mese dalla stipula del contratto.

La verifica definitiva del questionario e del sistema CATI dovrà essere completata almeno 10 giorni prima dell'inizio della rilevazione.

La formazione degli intervistatori dovrà avvenire nei 10 giorni precedenti l'avvio delle interviste, che dovrà essere concordato con il committente.

Il calendario esecutivo verrà definito in seguito alla stipula del contratto tenendo presente i tempi tecnici minimi necessari. La consegna della relazione sullo stato di avanzamento delle attività dovrà avvenire entro e non oltre il sesto mese dalla stipula del contratto; la consegna dei dati e del report finale dovranno, invece, avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della rilevazione che avrà durata pari a 12 mesi complessivi.



Prodotti da consegnare	Scadenza
Relazione dell'indagine pilota	Entro 3 mesi dalla stipula del contratto
Relazione sullo stato di avanzamento delle attività	Entro 6 mesi dalla stipula del contratto
Report finale	Entro 11 mesi dalla stipula del contratto

Tutte quelle attività precedentemente descritte in cui sono previsti scambi telematici di dati sia tra l'INAPP e l'organismo aggiudicatario sia tra l'organismo aggiudicatario e l'INAPP dovranno essere realizzate garantendo i criteri di riservatezza ed integrità delle informazioni scambiate. A tale scambio di informazioni saranno applicati gli standard vigenti nell'Istituto.

3.4 Monitoraggio delle attività

L'Amministrazione appaltante condurrà un monitoraggio costante, secondo modalità ritenute consone ed efficaci, sull'attività per garantire la qualità del lavoro.

A seguito di tali controlli, nel caso emergano anomalie o attività non consone, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di segnalare ed eventualmente richiedere cambiamenti in termini di scelte metodologiche e/o operative che si dimostrino inadeguate o dannose ai fini della buona riuscita dell'indagine. La società aggiudicataria si impegna a recepire queste indicazioni, per rispondere ai criteri di qualità descritti nel Capitolato tecnico.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio nazionale.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'INAPP.

5. REFERENTI TECNICI E RESPONSABILI DELL'INAPP

Responsabile: Anna D'Arcangelo, Responsabile della Struttura Sistemi Formativi dell'INAPP, e-mail a.darcangelo@inapp.org.

Referente Tecnico: Andrea Carlini, Ricercatore dell'INAPP, e-mail a.carlini@inapp.org.



6. RESPONSABILE DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

La società aggiudicataria, entro 3 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'Amministrazione appaltante:

- a. i riferimenti del Responsabile scientifico del progetto, al quale verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con la società aggiudicataria. I requisiti professionali del Responsabile scientifico del progetto sono specificati al punto 3.2 del presente Capitolato.
- b. I riferimenti del Capo progetto, che si occuperà di tutti gli aspetti operativi relativi all'attuazione del progetto. I requisiti professionali del Capo progetto sono specificati al punto 3.2 del presente Capitolato.

7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di € 368.852,46 (euro trecentosessantottomileottocentocinquantadue/46) esclusa IVA. Tale importo s'intende comprensivo dei costi relativi alla sicurezza che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato e integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza e onnicomprensivo.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso alla stessa così corrisposto.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere comprovato un fatturato minimo annuo, riportato dall'Operatore economico o dal raggruppamento di soggetti proponenti in relazione al triennio antecedente alla presente procedura aperta, non inferiore ad € 200.000,00.



A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 2 servizi analoghi a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto.

8. SERVIZI ANALOGHI

Per SERVIZI ANALOGHI si intendono indagini statistiche dirette nell'ambito esclusivo delle rilevazioni rivolte a giovani o imprenditori su temi inerenti la scuola, la formazione e il mondo del lavoro, condotte sul territorio italiano con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) di numerosità non inferiore a 5.000 interviste complete.

Il prestatore di servizi deve aver realizzato almeno tre servizi analoghi nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente capitolato, e dei quali si indicano, suddivisi per ogni singola annualità, i clienti, la descrizione delle attività, la durata del contratto, i singoli importi, il numero di interviste realizzate, le unità di rilevazione, la durata della fase di campo e ogni ulteriore informazione utile a caratterizzare l'attività svolta.

In caso di offerta presentata da PRESTATORI DI SERVIZI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, A PENA DI ESCLUSIONE il possesso pro quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2 (due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo.

9. PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA

Le ATTIVITÀ PRINCIPALI da realizzare sono quelle previste all'articolo 3 - "*Obiettivi e Metodologia*", paragrafo "*specifiche tecniche*", nei punti da 8 a 20, del presente Disciplinare, i punti 1-7 del medesimo articolo saranno considerati ATTIVITÀ SECONDARIA.



10. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenute le proposte relative all'offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2 e 3 del presente capitolato tecnico.

Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- Qualità della proposta di realizzazione dei servizi
- Caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività
- Qualità dei prodotti
- Qualità del gruppo di lavoro
- Qualità delle eventuali proposte migliorative.
- Privacy

L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro indicato deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B - Offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del prestatore di servizi/impresa concorrente o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento. L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'INAPP ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'INAPP ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che



prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 90 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1. Qualità della proposta di realizzazione dei servizi	35
Qualità del servizio proposto e rispondenza al Capitolato	20
Metodologie adottate per lo svolgimento delle attività	15
2. Qualità dei prodotti	20
Qualità dei prodotti proposti e rispondenza al Capitolato	15
Grado di approfondimento e strategie volte a migliorare la qualità	5
3. Qualità dell'organismo aggiudicatario e del gruppo di lavoro	25
Esperienza dell'organismo nel campo oggetto di indagine	8
Curriculum del Responsabile scientifico e del Capo Progetto	10
Curriculum delle altre figure del gruppo di lavoro, compresi gli intervistatori	7
4. Eventuali proposte migliorative	7
5. Privacy	3
6.1 Qualità e caratteristiche del modello organizzativo privacy adottato per l'erogazione dei servizi richiesti	2
6.2 Eventuali certificazioni in materia di sicurezza dell'informazione e/o privacy e/o cybersecurity	1

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;



- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 10 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula: **$P = 10 \times P_{min}/P_{off}$**

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'INAPP sulla base delle fatture elettroniche emesse dalla società aggiudicataria, dopo l'acquisizione del D.U.R.C.



(Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dalla società aggiudicataria secondo le modalità di seguito indicate:

Data	%
Anticipo alla stipula	19,77%
1° SAL a 2 mesi dalla stipula	20%
2° SAL a 4 mesi dalla stipula	10%
3° SAL a 7 mesi dalla stipula	20%
4° SAL al 31/12/2022	8%
Saldo a 12 mesi dalla stipula	22,23%%

13. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

Tipo inadempienza	Penale	Inadempienze soggette a raddoppio di penale	Massimo di inadempienze consentite
Ritardo nella consegna di: • Relazione dell'indagine pilota	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna di: • Relazione sullo stato di avanzamento delle attività	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna di: • Rapporto finale	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto	Euro 10.000 a evento	0	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'INAPP per cause di forza maggiore non imputabili alla società aggiudicataria.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità



di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'INAPP avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'INAPP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

14. TRATTAMENTO DATI E PRIVACY

Ai fini dei trattamenti dei dati personali necessari allo svolgimento del servizio declinato nel presente Capitolato tecnico, gli obblighi definiti, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD 2016/679, nello schema di Clausole Contrattuali Privacy allegato al presente capitolato tecnico sono da intendersi parte integrante delle prestazioni oggetto dell'appalto e regolamentano le modalità con le quali l'Aggiudicatario, nella qualità di Responsabile del trattamento, dovrà effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento dei dati personali rese necessarie per la progettazione, l'esecuzione e la gestione del servizio.

Ai sensi dell'articolo 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, l'INAPP ottempera agli obblighi di trasparenza nei confronti degli Operatori economici interessati mediante apposita informazione di cui all'allegato.